SARDOSONO, La 'scure' del Governatore Solinas su trasporti e sanità

Date : 27 Marzo 2019

Senza attendere i **fatidici 100 giorni**, ma ad appena una settimana dalla proclamazione, il **nuovo governatore della Sardegna, Christian Solinas**, ha compiuto i suoi **primi atti di governo in materia di** trasporti **e** sanità, verosimilmente con il via libera della sua maggioranza. Dovendo però restare all'interno del quadro normativo vigente e con pochissimo tempo a disposizione, si tratta di atti *'in negativo'*: **sospensione della continuità territoriale** varata dall'Esecutivo precedente e di una serie di **procedimenti selettivi e concorsuali** che riguardano la sanità, anche questi avviati *'in articulo mortis'* dalla giunta Pigliaru.

Gli avversari diranno che **Solinas** comincia male la legislatura, limitandosi a smontare quanto fatto dal suo predecessore, secondo una *'linea'* già tracciata dall'ex presidente piddino dell'Assemblea, *Gianfranco Ganau*, per il quale la **scure del neo governatore** si è abbattuta su provvedimenti di ordinaria (*e non di straordinaria*) amministrazione, utili al **malmesso sistema sanitario regionale**. Si vedrà. Di sicuro c'è che molti osservatori, politici e non, avevano notato il **singolare attivismo dell'assessore soriano in scadenza Luigi Arru** (*non eletto a furor di popolo*), in tandem con il super manager dell'*Ats*, **Fulvio Moirano**, su incarichi, selezioni e nomine in ambito sanitario. Mettendo in evidenza, in particolare, l'**operazione del dopo-Aias**, che avrebbe dovuto consentire ad una società costituita *ad hoc* di fare centinaia di assunzioni a chiamata diretta.

Sulla questione dei **trasporti**, affrontata (*forse per la prima volta*) in un confronto fra i *funzionari Ue* ed il Governatore preceduto da un passaggio di *'mediazione'* con l'ambasciatore italiano presso l'*Unione europea*, **Solinas ha messo il dito non su una ma su due piaghe** e bisogna riconoscere che ne valeva la pena. La prima piaga riguarda la cosiddetta **Ct2** (*fra Sardegna ed aeroporti 'minori'*), senza la quale i Sardi devono salire su due aerei e pagare due biglietti di andata e ritorno per raggiungere le loro destinazioni; la seconda concerne la **continuità nei 'due sensi'**, cioè la possibilità per i Sardi di andare

nella Penisola, ma anche quella dei non sardi di **arrivare in Sardegna a prezzi accettabili**.

Aspettando la formazione della *Giunta* e la convocazione del nuovo *Consiglio regionale*, in definitiva, la carne al fuoco è già tanta. E pazienza se questa arrostita non piacerà troppo a **Massimo Zedda**, nella sua qualità di *'nutrizionista'* (*non richiesto*) di **Solinas**.

SardoSono

(sardegna.admaioramedia.it)